Sul '68, Paradise Now

La Bibbia degli hippies era il "Tropico del Capricorno" di Henry Miller che sviluppa tutti i vecchi temi del misticismo, della "grande avventura" introspettiva, del ritorno ad una condizione infantile caratteristica di un "universo senza limiti". Questi ribelli "romantici" si ribellano negli Stati Uniti al servizio di leva obbligatorio, non sono interessati alle istituzioni democratiche e come gli anarchici, prima di loro, vorrebbero sostituire le istituzioni con le "comunità".

Curiosamente detestano le rivendicazioni esasperate degli studenti cecoslovacchi destinate a ricreare una società borghese. Si ribellano al "consumismo" della società del benessere così cara ai loro genitori (anche qui emerge un conflitto generazionale), alla meccanizzazione del mondo contemporaneo dove tutto è programmato secondo tempi e scadenze della società industriale.

I nuovi mistici condividono le rivendicazioni femministe, ma riducono la donna ad oggetto erotico, l'amore ad una relazione senza responsabilità, optano per un immediato godimento privo di ogni ansia per il Paradiso Adesso.

Sono in favore di una ideale mistica unità, da raggiungersi attraverso il culto orgiastico e dionisiaco in canti e danze tribali (con la droga), attraverso l'amicizia e la comunità.

Denunciano la democrazia che pretende di essere pluralistica, ma che nei fatti diventa ogni

Fondazione Alfred Lewin

giorno più atomistica = Rifiutano ogni disciplina ascetica, ~~rivendic~~ sognano un mondo unisessuale, ~~il loro~~ ideale, accettano come loro ideale uno stadio pre logico della coscienza umana, dove le differenze tra i sessi vengono ignorate. Nella ricerca di un "Paradiso adesso" gli uomini e le donne devono ~~agire~~ vestire allo stesso modo, agire allo stesso modo e nelle loro relazioni sessuali essere indifferenti al sesso del loro partner.
Quello che la cultura hippy esprimeva, in nome della "comunità", era una rivolta contro le donne ma una rivolta in cui le stesse donne partecipavano perché poteva essere rappresentata come una rivolta contro la concezione di un "ruolo femminile". Non è la prima volta che una classe ha partecipato ad una rivoluzione ~~della qu~~ di cui, alla fine, è la vittima.
Il loro linguaggio evoca un miscuglio di misticismo occidentale e orientale, di ritualismo e stoicismo e rifiuta l'opinione di Freud secondo cui le inibizioni sono ~~necessarie~~ essenziali alla civiltà.
La cultura hippy ha invece approvato il processo di disumanizzazione. Può darsi che l'uomo - come osservò Sartre - sia una "passione inutile" e certo è tale se il suo sforzo è quello di diventare Dio. Ma le sue passioni non sono inutili, se lo aiutano a diventare un po' più umano, un po' più civile.
(John Passmore, Paradise Now, Encounter, November 1970

Fondazione Alfred Lewin

M'68 e "A map of the Underground"

A partire dal 1965 emerge in Inghilterra una cultura underground i cui ~~[illegible]~~ eroi naturali sono la Beat Generation, un "proletariato Freudiano" che aveva rivendicazioni eversive (nel costume e nei comportamenti) pressochè illimitate.
Avevano i loro giornali, Peace News, e The International Times
Era una totale rivolta da parte di una sezione dei giovani contro i costumi, le maniere, gli standards, la morale, la politica, i gusti, i tabù e lo stile di vita degli anziani (youthful rebellion)
Non hanno leaders nel senso convenzionale, sono responsabili e non violenti; raccomandano di offrire alla polizia "fiori, cibo e amore" -
Ingredienti dell'underground, la liberazione sessuale, la droga (Marijana, LSD, etc.), la musica pop, e i ~~[illegible]~~ gruppi musicali ~~[illegible]~~ di maggior successo -
~~[illegible]~~ Sostenevano che la ~~[illegible]~~ grande rivoluzione sociale che ha avuto luogo negli ultimi 5 anni è che la giovinezza e non l'età è diventata importante (Melody Maker, 3 luglio 1965) -
Avevano voltate le spalle alla politica, rifiutavano di votare, ~~[illegible]~~ consideravano il Parlamento come un esercizio nella tradizione ("importante solo per i turisti") - Molti tuttavia ~~[illegible]~~ provenivano dalla campagna contro la Bomba Atomica del Comitato dei 100
Gli interventi repressivi della polizia contro i Clubs di Oxford Street, Charing Cross, o Shepherds Bush o i sequestri dei giornali venivano considerati inevitabili episodi di persecuzione da parte della "vecchia generazione" -
Sperimentavano nuove forme artistiche e poetiche sull'esempio

Fondazione Alfred Lewin

con "letture" di poesie e concerti sull'esempio dell'
~~del poeta~~ americano Ginsberg fondarono cooperative
di poeti, & piccole case editrici, ARTS Laboratories, come
quello di Covent Garden.
La mappa dei contenuti, dei gruppi musicali che
animarono la cultura underground è straordinariamente
vasta ed è stata altrove descritta. Gli inglesi,
nel campo musicale,
rivendicano una primogenitura nei confronti dell'America;
di certo vi è stata tra le due esperienze un interscambio
~~continuo~~ continuo e significativo.
Comune sulle due sponde dell'Atlantico l'apoliticità
dei movimenti, un programma piuttosto puerile che
invita a sbarazzarsi di tutte le analisi delle forze
sociali e politiche e a non prendere ulteriormente parte
agli sforzi collettivi "aggressivi" per risolvere i problemi
dell'umanità. E tuttavia la diffusa delusione della
gioventù con le organizzazioni politiche convenzionali, anche
quelle che pretendono di essere rivoluzionarie, tende ad inco
raggiare la diffusione di tale ~~pu~~ infantilismo (puerilità).
C'è da temere che le incursioni della polizia, la censura,
gli arresti, le proibizioni, incoraggeranno ancor più la sua diffusione.
Se le autorità sentono il bisogno di controllare gli hippies inglesi...
devono cominciare col chiedere a se stessi e rispondere, una difficile
domanda: Come riuscire a convincere un solipsista di avere una
visione sbagliata (di essere nel torto)?
[Peter Fryer, A Map of the Underground, Encounter, Ottobre 1967]
L'underground con l'esaltazione ~~della~~ del linguaggio osceno
~~[illegible]~~ al limite della pornografia,
aprì la strada alla commercializzazione dell'erotismo
prima e della pornografia soft e hard dopo.

Fondazione Alfred Lewin

Malraux e De Gaulle (Encounter, ottobre 1971)
Intervista e il '68

La crisi del '68 (la contestazione giovanile, etc. m.d.r.) è scoppiata nell'assenza, un'assenza senza precedenti, di valori supremi. Una sovversione fine a se stessa senza alcun fine prestabilito. La contestazione, d'altra parte, non poteva distruggere questi supremi valori perché era appunto l'assenza di questi valori che avevano ~~po~~ generato la contestazione.
All'origine della distruzione ~~di questi valori~~ ~~c'è la scienza~~ della nostra civilizzazione c'è la scienza con il suo immenso potere in una situazione in cui non esiste più la ~~credenza~~ fede nel progresso e nella perfettibilità della condizione umana. ~~La nostra civilizzazione al contrario~~,
La scienza non ha ancora risolto nessun fondamentale problema — si pensava ~~nel dicia~~ nell'800 — ma alla fine li avrebbe risolti.
La nostra civilizzazione ha inventato un nuovo supremo valore senza sapere quale parte ~~si~~ avrebbe giocato, il valore del futuro.
Alla fine la scienza non ha rimpiazzato

Fondazione Alfred Lewin

quei supremi valori che sono la giustificazione della vita umana ed un sufficiente che non lo farà mai. L'Etica non ha alcuna implicazione morale. Ed anche se i suoi più alti valori fossero veri, non potrebbe rispondere all'interrogativo a cui invece risponderebbe la religione: Cosa fa l'uomo sulla Terra?

La maggior parte delle civilizzazioni hanno derivato i loro più alti valori dalla religione. Quando non è più così siamo costretti a ~~rispondere~~ alla domanda "come riconosciamo un valore supremo" con la parola "Dal fatto che gli uomini sono disposti a morire per essi"

L'"anima" ha cessato di esistere e si parla piuttosto di coscienza come una facoltà del pensiero dell'intelligenza [perché non c'è più la credenza nella sopravvivenza] - L'anima non esiste indipendentemente dalla trascendenza - Flaubert pensava che la morte di civilizzazioni materialiste era una civilizzazione senza anima - Di fatto non è senz'anima perché è materialista, ma è materialista perché ~~senza~~ senza

dell'anima. Non può più esserci un anima di niente. ~~[illegible]~~

Può il Nihilismo, o meglio, l'Assurdo, cioè l'irrazionale rimpiazzare [la religione] o i valori supremi? Ce ne offrono una ~~[illegible]~~ conferma positiva le dimostrazioni contestatorie ~~di~~ nelle città di tutto il mondo. Forse i valori negativi debbono inevitabilmente finire nell'Assurdità. Ma la gioventù in crisi - hippies o contestatori - non hanno sostituito i valori supremi con valori secondari o negativi, li hanno sostituiti con degli states (stati) fisici e mentali (droghe e sessualità). La comunione che gli hippies così appassionatamente desiderano, l'esaltazione delle barricate, l'occupazione dell'Odéon e delle Università messicane e giapponesi, tutti questi sono states. Ma states, come i drogati hanno bisogno di ~~[illegible]~~ aumentare la porzione e ogni forma di droga esige il suo prezzo. Quando siete ~~[illegible]~~ stufi di occupare l'Odéon o la Sorbonne dovete occupare

Fondazione Alfred Lewin

qualcosa d'altro, o altrimenti, andare
a casa. La Gioventù è sempre stata
the embodiment della speranza,
legittima o meno. Per la prima
volta non è incarnata più completamente.
La speranza non è una questione
di stato, ma di valori.

Fondazione Alfred Lewin

Herbert MARCUSE (by Maurice CRANSTON, Encounter Marzo 1969)

La sua ottimistica credenza che una civilizzazione non repressiva sia possibile, appartiene meno al liberalismo che all'anarchismo. Se un nome deve essere dato per indicare la politica di Marcuse questo dovrebbe essere "Anarco-Marxismo".

Un One Dimensional Man (1964) esprime il convincimento che la salvezza potrebbe venire dagli "outsiders". Si tratta sostanzialmente della stessa idea di SARTRE e di altri sul "nuovo proletariato" costituito dai dannati della Terra, le razze di colore, le vittime del neo-colonialismo etc. che dovrà svolgere la storica missione rivoluzionaria che le prospere classi operaie occidentali hanno abbandonato.
MARCUSE distingue tra violenza rivoluzionaria e reazionaria, tra la violenza praticata dagli oppressi e quella praticata dagli oppressori. In termini morali entrambe le forme di violenza sono inumane e cattive ma da quando la storia è stata fatta in accordo con degli standards [illegible]? Cominciare ad applicare questa

Fondazione Alfred Lewin

standards nel momento in cui gli oppressi si ribellano contro gli oppressori, i poveri contro i ricchi, implica servire la causa dell'attuale violenza indebolendo la protesta contro di essa.

Applicare in modo indiscriminato il termine "totalitarismo" a paesi come l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti, toglie alla parola "totalitarismo" ogni utilità.

L'Anarco marxismo di Marcuse si spinge oltre le rivendicazioni di Bakunin il cui élan distruttivo non era dopo tutto incoerente con l'abolizione di qualsiasi forma di governo.

Marcuse non rivendica solo il terrore ma un regno del terrore. Vuole la soppressione dei conservatori, del pensiero e del linguaggio dei conservatori, così nonostante il suo antistalinismo le sue proposte hanno il tratto più odioso dello stalinismo

Il pensiero di Marcuse e la sua analisi della società di massa industriale americana (l'inferno

Fondazione Alfred Lewin

della "società affluente", il ruolo della pubblicità, un apparato produttivo di beni e servizi imposti, la manipolazione della mente etc. per la ~~[illegible]~~ preservazione dell'Establishment, la falsa coscienza delle masse, una forma di confortevole inganno circa i loro veri interessi, etc.) è stato definito "La Dialettica della Disperazione" e "One Dimensional Pessimism".

Fondazione Alfred Lewin